

## Gli «eroi» della diga Ancipa

Troina. Chiesto riconoscimento ufficiale per gli operai che vi persero la vita

TROINA. «E' stato un bel regalo di Natale la targa in memoria di mio padre che la Cgil di Enna mi ha dato in occasione di una delle manifestazioni organizzate nel capoluogo di provincia per celebrare il centenario della fondazione del sindacato», ha commentato Renata Piazzetta, 56 anni, di Montebelluna (Treviso), che, nell'agosto dello scorso anno, è venuta la prima volta a Troina per vedere i luoghi dove suo padre lavorò e, purtroppo, morì in un tragico incidente sul lavoro.

Renata non è potuta venire ad Enna a ritirare la targa, che le è stata inviata per posta. Si chiamava Antonio Piazzetta il padre di Renata. Si era sposato da un paio d'anni con Virginia Cervi, quando nel 1951 partì da Montebelluna per venire a Troina a lavorare alla costruzione

della diga Ancipa. Virginia e la piccola Renata rimasero a Montebelluna. In paese, Antonio fece amicizia con un suo compagno di lavoro, Silvestro Di Fini.

Di Fini è quell'uomo che tiene in braccio una bambina con la gamba fasciata nella foto scattata a Troina da Robert Capa nell'agosto del 1943, subito dopo l'ingresso dell'esercito americano in paese. Ospite della famiglia del suo amico Silvestro, Antonio Piazzetta trascorse le feste di Natale del 1951. Della famiglia e delle bimbe gemelle del suo amico troinese, Antonio ne parlava nelle lettere inviate alla moglie Virginia. Quelle feste di Natale passate a Troina, per Antonio, che allora aveva 30 anni, furono le ultime della sua vita perché il 25 gennaio del 1952, mentre lavorava nella galleria cui si acce-

de dalla quarta finestra di contrada Calamaro, qualche km a valle della diga Ancipa, un pesante masso staccatosi dalla volta della galleria lo colpì a morte.

Molti altri lavoratori persero la vita sul lavoro durante la costruzione della diga Ancipa fra il 1949 e il 1952. A ricordare il sacrificio di quei valorosi lavoratori c'è una lapide sulla Rocca di Ancipa, dove s'innesta il muro di sbarramento. Ma non ci sono i loro nomi. Antonio Netto, il figlio di Renata e nipote di Antonio Piazzetta, ha chiesto al Ministero dell'Interno, al presidente della Provincia di Enna e al Comune di Troina un riconoscimento ufficiale per quei lavoratori, come suo nonno, che contribuirono con la loro vita alla costruzione della diga Ancipa.

SILVANO PRIVITERA

## Leonforte: acqua potabile, basta disagi e i rubinetti a secco restano un ricordo



UNA CONDOTTA IDRICA

LEONFORTE. «L'acqua che arriva ai rubinetti delle famiglie leonfortesi, contrariamente a quanto si temeva, è potabile». La "querelle", scaturita dalle divergenze tra Acquasanta, il Comune di Leonforte e il Comitato Acqualeonforte, ora scemata per via del riavvicinamento delle parti e la certezza che l'acqua arriva 24 ore su 24 ai rubinetti delle case, trova un'altra conferma sull'impegno di tutti nel trovare le soluzioni migliori. Il Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica dell'Ausl 4 di Enna, difatti ha provveduto a effettuare prelievi e controlli in vari punti della città, esattamente sulla rete idrica, comunicando che gli esiti delle analisi sono risultati sfavorevoli e che l'acqua risulta potabile.

In effetti, c'erano state delle tensioni sui disservizi registrati dai cittadini, l'acqua arrivava a singhiozzo, addirittura la notte non arrivava affatto, poiché veniva sospesa, per pote-

re provvedere a riparare i vari guasti dovuti al fatto che la rete idrica è vecchia di diversi decenni, e che nessuno, amministrazioni comunali del tempo o Eas che dir si voglia, ha provveduto a rinnovarla totalmente, arrivando alla particolare situazione vissuta da tutti.

Adesso si ha la certezza (grazie anche alle copiose piogge degli ultimi giorni, invocate, con qualche punta di ironia, da tutti i cittadini leonfortesi), che il prezioso liquido arriverà regolarmente e per tutte le 24 ore. Ancora di più, si ha notizia che l'Ato e la società Acquasanta hanno pronto il progetto per la realizzazione, nel corso di questo 2007, della nuova rete idrica su tutto il perimetro urbano evitando così perdite di liquido, quelle stesse che, negli anni, hanno condizionato la vita dei leonfortesi.

CARMELO PONTORNO

### in breve

#### AUTOSTRADA

Precipita autocarro, salve 2 persone

a.o.) A/19 vicino Sacchitello, camionista e passeggero miracolati. Precipitati con l'autocarro dal viadotto, hanno riportato lesioni guaribili in 10 giorni. Sono stati medicati all'ospedale di Enna. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio al chilometro 121+500, dopo lo svincolo di Mulinello, sul viadotto Gelsi, alto 6 metri. A. E., 33 anni, di S.Cataldo, era alla guida di un autocarro, in direzione di Palermo, all'improvviso perdeva il controllo del mezzo. Nell'abitacolo il passeggero G. B., 23 anni, di Caltanissetta. Sulla dinamica e sulle cause sta lavorando la Polstrada di Catenanuova. Il manto stradale non era bagnato ed erano buone le condizioni climatiche. L'autocarro si è ribaltato e prima di precipitare nella sottostante scarpata ha abbattuto il guard-rail per una cinquantina di metri. Interventati operai dell'Anas e il soccorso dell'Ac per tirare su l'autocarro.

#### NISSORIA

Questa sera «Concerto dell'Epifania»

f.m.g.) Questa sera, presso l'auditorium comunale di Nissoria, si terrà il tradizionale concerto dell'Epifania diretto dal maestro Filippo Pistone Nascone. A partire dalle ore 18,30 si svolgerà il saggio dei ragazzi della scuola di musica del comune di Nissoria. A seguire avrà luogo il concerto sinfonico corale a cura dell'associazione culturale Pro Musica Città di Nissoria, del corpo musicale "Santo Pistone" e del coro polifonico Roberto Goitre di Agira.

#### NICOSIA

Ensemble Calamus, un concerto da applausi

s.m.) Ha riscosso successo a Nicosia l'Ensemble Calamus dell'Istituto Vincenzo Bellini di Catania. Il concerto di musica classica e contemporanea è stato patrocinato dal Comune di Nicosia. Buona la performance dell'Ensemble di clarinetti formata da musicisti provenienti dalle scuole di clarinetto dell'Istituto superiore di studi musicali «Vincenzo Bellini» di Catania con un organico da 5 a 30 elementi. L'Ensemble ha partecipato all'importante rassegna di produzione musicale: «Il filtro imperfetto», musica colta e suggestioni extraeuropee, presso la Facoltà di lingue e letterature straniere presso il centro Zo curando inoltre stagioni sinfoniche e da camera, con associazioni concertistiche, e presso il Teatro Vittorio Emanuele a Noto in provincia di Siracusa. Inoltre partecipando al tredicesimo premio Verga al Teatro Sangiorgi di Catania, concerti vari presso istituzioni musicali prestigiose e inoltre partecipando al settimo Atelier internazionale della musica a Riposto.

Annoverà inoltre la partecipazione alla Notte bianca dell'Estate romana 2006, e nel 2004 ha fatto una serie di concerti a Bologna, Lucca e Siena, e nei Castelli di Heldburg e di Tambach nella Baviera. Nell'ambito della International Jugend Musike Festival. Esecuzioni dell'Ensemble sono stati trasmesse inoltre dalla Rai, da Radio Vaticana, il repertorio è da ritenersi originale e comprende composizioni del barocco alla musica contemporanea, intercettando anche brani di musica etnica e jazzistica.

Componenti dell'ensemble: Carmelo Dell'Acqua, Giuseppe Loibiso, Ferdinando Guzzo, Antonio Piemonte, Lucia Serra, Giuseppe di Gangi, Alessandro Strazzulla, Alberto Fichera, Vanessa Grasso, Davide Milioti, Mirko Russo, Serena Drago, Marco Monitto, Vincenzo Mazzone, Marco Leggeri, Iaria Calleri, Davide Molino, Concetta Sapienza e. Gaetano Cristoforo, Vincenzo Tamburello, Davide Santonocito. Il repertorio della manifestazione musicale di musica classica contemporanea ha previsto prestigiosi brani di Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Handel, Goodman e altri autori.

# Risorge contrada Pantano

Nicosia. Inserito dall'Asi Val Dittaino il progetto per l'urbanizzazione di 18 lotti dell'area industriale

Nicosia. L'Asi Val Dittaino ha inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche il progetto per le opere di urbanizzazione di 18 lotti dell'area industriale di contrada Pantano. Ieri la Giunta comunale ha deliberato la presa d'atto del piano triennale del Consorzio industriale, ma ha anche stilato un documento nel quale si chiede all'Asi di inserire nel Piano il progetto complessivo di urbanizzazione e quello per la realizzazione del depuratore. L'inserimento dell'area industriale di Nicosia nel Piano triennale dell'Asi Valdittaino scaturisce da una specifica richiesta del sindaco Pino Castrogiovanni e da una serie di incontri con il presidente dell'Asi, Gaetano Rabbito al quale nei mesi scorsi era stata consegnata tutta la documentazione relativa alla zona industriale di Nicosia ed i progetti di urbanizzazione.

La decisione di Castrogiovanni di chiamare in sostegno l'Asi Valdittaino deriva dal fatto che per una struttura già avviata e funzionante potrebbe essere più facile la presentazione dei progetti per realizzare quelle opere che sono necessarie a trasformare un vastissimo appezzamen-

to di terreno lottizzato in un insediamento produttivo finalmente funzionante.

Nel Piano triennale dell'Asi è stato inserito il progetto per complessivi 2 milioni e mezzo di euro per realizzare le strade, gli impianti idrici, elettrici e fognari in 18 dei 60 lotti previsti. L'area di Pantano, individuata 30 anni fa per realizzare l'insediamento che avrebbe dovuto dare sviluppo della piccola impresa produttiva nel settore dell'artigianato semi industriale, non è ancora urbanizzata.

Gli imprenditori che vi hanno realizzato stabilimenti e capannoni hanno sostenuto tutte le spese per creare le vie d'accesso, gli impianti idrici e di smaltimento dei liquami. Anche per ottenere gli allacci di luce e telefono gli imprenditori non usufruiscono di nessuno dei servizi e facilitazioni che dovrebbero derivare dalla collocazione in un insediamento produttivo, anzi subiscono pesantissimi costi aggiuntivi.

Il progetto complessivo per il quale la Giunta chiede l'inserimento prevede per una spesa di oltre 9 milioni di euro l'urbanizzazione di tutta l'area e la costru-



I CAPANNONI DI CONTRADA PANTANO

zione del centro servizi oltre che di aree per lo svago ed il tempo libero, quali un campo da tennis e uno di calcetto, mentre per la realizzazione del depuratore è stato stilato un ulteriore progetto.

L'inserimento nel Piano dell'Asi potrebbe finalmente accelerare le procedure per il finanziamento dello stralcio e quindi almeno l'urbanizzazione di 18 lotti che permetterebbe di dare impulso alla zona industriale che diversamente rischia di non decollare.

GIULIA MARTORANA

#### NICOSIA, RINVIATO L'ESAME DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il sindaco e la Giunta hanno rinviato l'esame del Piano triennale delle opere pubbliche della Provincia dopo avere constatato che non vi sarebbero previsti interventi per Nicosia a parte il Palazzetto dello sport che è stato inserito tra i progetti per il 2009. «Mancano tutte le opere prioritarie per la nostra città - ha spiegato il sindaco Castrogiovanni - e quindi non abbiamo votato la presa d'atto del documento di programmazione della Provincia. Nella prossima riunione della giunta stileremo l'elenco delle opere necessarie e improrogabili e che sono numerose». Castrogiovanni cita tra le tante la sistemazione della strada provinciale Nicosia-Agira, l'unica arteria che collega la città all'autostrada A19 in direzione Catania e che è pertanto una strada di grande transito e di elevato interesse, utilizzata da studenti e lavoratori, oltre che per il trasporto delle merci. Attualmente la sp 19 è una delle strade più dissestate e pericolose di tutto l'Ennese. Altre opere non inserite nel Piano triennale è l'ampliamento dell'edificio che dovrà ospitare i tre corsi del liceo Testa, che sono il Classico, lo Psico-Pedagogico e Scienze sociali. L'edificio è attualmente in costruzione con fondi della Provincia, ma l'amministrazione comunale aveva chiesto che venisse realizzato un piano elevato nel quale realizzare altre aule. Quelle previste infatti non sono sufficienti a ospitare tutti gli allievi dei tre corsi e quindi anche dopo la consegna dell'edificio, prevista entro l'anno, la scuola dovrà mantenere una sezione distaccata.

GIU. MAR.

#### NICOSIA

## «Canalotto», svuotato un pozzetto della discarica posta sotto sequestro

Nicosia. Effettuate ieri le operazioni di svuotamento di un pozzetto nella discarica Canalotto. Il sito di stoccaggio Rsu è sotto sequestro e l'accesso per effettuare l'intervento è stato autorizzato dalla magistratura. Il liquido di decomposizione dei rifiuti, il cui conferimento è stato sospeso per il sequestro, è stato prelevato dal pozzetto e immesso in uno dei silos di raccolta. Inoltre è stato effettuato un intervento di copertura su una grata utilizzata per il lavaggio degli pneumatici. La grata, priva di una copertura, faceva sì che all'interno del pozzetto svuotato si riversasse anche l'acqua piovana.

Non si è svolto il sopralluogo sulla parete a monte della discarica per accertare se sussistono pericoli di cedimento, come sostenuto dalla società Nicosia Ambiente che ha gestito il sito fino al sequestro dello scorso novembre. Il le-

gale del Comune, avvocato Gianfranco D'Alessandro ha infatti suggerito al sindaco di nominare un perito geologo che accerti se sussistono pericoli di crollo e, qualora ciò fosse confermato, se sussistono responsabilità a carico di Nicosia Ambiente che oltre a gestire il sito è anche responsabile dei lavori di ampliamento del sito e della sua manutenzione, sulla base della convenzione stilata con il Comune.

Insomma la vicenda Canalotto sembra destinata a sfociare, oltre che nell'inchiesta giudiziaria avviata a settembre dalla Procura e dalla Guardia di finanza, anche in un lungo contenzioso tra la società di gestione e il Comune che in caso di accertate responsabilità risulta la parte lesa, mentre la società potrebbe citare a sua volta il Comune.

GIU. MAR.

#### GAGLIANO CASTELFERRATO

## Un paese in corteo per celebrare la venuta dei Magi e Gesù Bambino

GAGLIANO CASTELFERRATO. Tutto è pronto per la VII edizione della sacra rappresentazione narrante della venuta dei Magi e l'adorazione di Gesù Bambino, che avverrà stasera dalle 19, lungo un percorso che si dislocerà per le vie del centro urbano. Piazza Monumento ai Caduti sarà la prima tappa, dove si attenderà l'arrivo dei Magi provenienti da tre parti diverse, la carovana proseguirà verso piazza Nino Grippaldi, dove è stato allestito il castello di Erode, per poi giungere alla grotta posta al cospetto della chiesa S. Agostino.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di Gagliano e dall'Associazione nazionale amici del presepio, quest'anno gode del finanziamento comunale e del sostegno pubblicitario dell'Associazione, la quale ha riconosciuto la rappresentazione gaglianese unica nella provincia di Enna. Tutto merito di un gruppo di giovani volenterosi

che, sette anni fa, pensò di riprendere un'antica idea del parroco don Vito Bottitta, che aveva fatto rappresentare negli anni '60 l'adorazione dei Magi, riscuotendo notevole successo e partecipazione. Dopo circa 40 anni, la riproposizione della rappresentazione ai cittadini ha suscitato nuovo interesse, rendendo la manifestazione di anno in anno più rinomata. Solo spirito d'iniziativa e buona volontà spingono i circa 60 partecipanti (tra i 15 e i 60 anni) a offrire gratuitamente il proprio contributo come comparse, personaggi, organizzatori e aiutanti. Notevole l'apporto di Filippo Stanco, Nicola Di Gesu e Aldo Di Caltano nell'organizzazione dell'evento. «Saremmo davvero molto lieti - tengono a precisare - di ricevere tra i visitatori anche qualche rappresentante dell'Associazione nazionale amici del presepio».

VALENTINA LA FERRERA

AGIRA. Grande successo del musical messo in scena dagli studenti del liceo linguistico «M. L. King»

## Le «Sister act» di un convento siciliano



LE STUDENTESSE DEL LINGUISTICO «KING» DURANTE UNA SCENA DEL MUSICAL

AGIRA. Ha riscosso un grande successo il musical «Sister act» rappresentato dagli alunni del liceo linguistico provinciale «M. L. King» presso l'Istituto Scriffignano di Agira. Prendendo spunto dal noto film americano l'ingegnosa Elena Debole, alunna della quinta classe, ha riscritto il copione ambientando la scena in un convento siciliano dove si radunano numerose suore provenienti da vari Paesi europei, per far parte del prestigioso coro diretto dalla famosa suor Maria Claretta, interpretata dalla bravissima Roberta Zitelli, alunna dotata di una splendida voce.

Il loro arrivo disorienta la portinaia (Carola Lo Pumo) che vede trasformarsi il convento in un luogo plurilin-

gue e non sa più raccapezzarsi tra le suore che parlano e declamano le loro preghiere in francese, inglese, spagnolo e tedesco. Poi il coro comincia le prove per il concerto in onore del vescovo (Giuseppe Patti). E' il momento in cui emerge l'elevata competenza musicale degli studenti che intonano le canzoni del film e altri brani di famosi cantanti come A. Franklin, J. Lennon, S. Wonder.

Nel musical succede, inoltre, qualcosa di molto importante, vengono coinvolti ragazzi sbandati, che attratti dalla musica e dalla possibilità di esprimersi ballando, si allontanano dalla strada per avvicinarsi alla chiesa. Gli scroscianti applausi hanno ripagato questi abili ragazzi che oltre a cantare

si sono esibiti nei balli curati da Carola Lo Pumo e nei brani musicali eseguiti alla chitarra elettrica da Ciro Consoli, al pianoforte da Francesca Mugavero e al violino da Giuliana Grippaldi.

Gli assessori alla Pubblica Istruzione della Provincia di Enna Giovanni Composto e del Comune di Agira Palma Bevacqua, dopo aver ringraziato il dirigente scolastico Giuseppe Sammartino per l'invito al coinvolgente spettacolo, hanno rivolto parole di encomio agli alunni e agli insegnanti, in particolar modo a Vittoria Errigo, Barbara Liccardi, Lucia Pappalardo e Patrizia Venuta che hanno coadiuvato e supportato i ragazzi nella preparazione della riuscita performance.

FRANCAMARIA GERMANÀ